

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E PROVINCIALI PER INTERVENTI INERENTI L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PRTRA****1. OBIETTIVI E FINALITA' DEL BANDO**

In attuazione delle azioni previste dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.) aggiornato con delibera del Consiglio regionale n. 90 del 19.04.2016 per le finalità ambientali previste dalle stesse, la Regione Veneto propone un'azione di sostegno nei confronti delle Amministrazioni comunali e provinciali che hanno realizzato nel corso dell'anno 2016 interventi finalizzati a migliorare la qualità dell'aria nei rispettivi territori.

Gli interventi candidati a finanziamento devono essere già stati conclusi in data antecedente alla pubblicazione del presente bando. Risulta altresì opportuno specificare che le tipologie di iniziative alle quali dovranno riferirsi le istanze di contributo presentate dai Comuni e Province, sono costituite esclusivamente dalle spese riconducibili ad investimenti per l'attuazione delle azioni previste dal P.R.T.R.A.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

A sostegno delle descritte tipologie di interventi verranno utilizzate le risorse disponibili sul capitolo 100069 relativo a "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (*art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998*)", del Bilancio regionale di previsione per il 2016 per un importo di €750.000,00.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda di contributo, relativamente all'attuazione degli interventi di cui al punto 1. "Obiettivi e Finalità del Bando", le Amministrazioni comunali e provinciali appartenenti alle zone "IT0508", "IT0509", "IT0510", "IT0511", "IT0512", "IT0513", "IT0514" e "IT0516", secondo la classificazione della DGR 2130/2012.

Si stabilisce a proposito, a maggior tutela dell'integrale raggiungimento delle finalità preposte dal finanziamento regionale, che le amministrazioni richiedenti i finanziamenti in parola risultino effettivamente proprietarie, o titolari di altro diritto reale (ad esempio diritto di superficie), dell'eventuale fondo sul quale insiste l'opera candidata a contributo.

4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili, strettamente connesse all'attuazione degli interventi oggetto di contributo, sono ritenute tali se sostenute entro la data di pubblicazione del bando. A tal proposito si fa riferimento alla data delle fatture di spesa sostenute. Eventuali spese tecniche sono ammesse in relazione alla tipologia e all'entità dell'intervento realizzato, comunque nei limiti di quanto previsto dal D.M. 143/2013.

L'IVA è ritenuta spesa ammissibile nella misura in cui rappresenta un effettivo costo per il soggetto attuatore.

5. CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo viene determinato nella misura della spesa sostenuta, a sostegno di uno o più interventi

rientranti nella tipologia sopra descritta, con un massimale pari ad € 60.000,00 per ogni singola amministrazione richiedente. Nel caso l'istanza riguardi più interventi la scelta degli interventi ammessi a contributo è rimessa all'Amministrazione regionale.

I contributi concessi non sono cumulabili, per le stesse spese, con altre forme di agevolazione.

Nel caso, in sede di verifica della rendicontazione delle spese sostenute, si rilevi il mancato raggiungimento della somma assegnata, il contributo regionale sarà proporzionalmente ridotto.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo deve essere redatta secondo lo schema rappresentato nell'**allegato B**, costituita da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Per motivi contabili, la domanda di contributo dovrà essere trasmessa entro il quinto giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, giorno di pubblicazione escluso, pena la non ricevibilità dell'istanza, a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: dip.ambiente@pec.regione.veneto.it indicando quale struttura destinataria la *Direzione Ambiente- U.O Tutela dell'Atmosfera*.

L'invio mediante PEC deve essere effettuato secondo le modalità consultabili al seguente sito:

<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

- Non verranno accettate domande pervenute sia in data antecedente che successivamente al termine sopraindicato;
- Sono escluse le istanze trasmesse con modalità diverse dalla PEC;
- Le domande predisposte in maniera difforme dalle indicazioni fornite non potranno essere regolarizzate dopo la presentazione.
- L'istanza di contributo va presentata esclusivamente conformemente al modello di cui all'**allegato B**.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interventi proposti a finanziamento dovranno essere già realizzati nel 2016 e comunque conclusi entro la data di pubblicazione del bando.

Le istanze verranno valutate con criterio cronologico di presentazione (data e ora di registrazione al protocollo regionale) e gli interventi verranno finanziati fino all'esaurimento dell'importo previsto al punto 2.

La Direzione Ambiente - U.O. Tutela dell'Atmosfera provvederà all'istruttoria delle istanze pervenute e all'approvazione, con atto del Direttore Direzione Ambiente, della graduatoria degli interventi candidati a finanziamento secondo i criteri sopra indicati e al conseguente impegno di spesa.

8. CONDIZIONI PER LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Una volta perfezionato il provvedimento che approva la graduatoria degli interventi ammessi a contributo, ai fini della liquidazione dell'importo assegnato, l'Amministrazione richiedente dovrà trasmettere, entro e non oltre il 31 gennaio 2017, la puntuale documentazione contabile inerente le spese sostenute, secondo le modalità indicate dai competenti uffici.

Le fatture di spesa dovranno essere intestate al beneficiario del contributo. I pagamenti dovranno essere effettuati con modalità tracciabile.

9. MONITORAGGIO E CONTROLLI

Le Amministrazioni beneficiarie sono tenute a rispondere a tutte le richieste, anche successive l'erogazione del contributo regionale, di informazioni formulate dalla Regione del Veneto per effettuare l'eventuale monitoraggio sulle forme di incentivazione messe in atto. I beneficiari di contributo sono tenuti a consentire e agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo che i funzionari preposti potranno effettuare in qualsiasi momento, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi e la loro persistenza.

10. RINUNCE E REVOCHE DEL CONTRIBUTO

Eventuali rinunce o inadempienze, parziali o totali, al rispetto dei vincoli e/o alle indicazioni fornite nel presente bando, o il venir meno di uno o più requisiti determinanti ai fini della concessione del contributo per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, costituiscono motivo di revoca parziale o totale del contributo assegnato.

Il contributo è inoltre soggetto a revoca totale, qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o il mancato rispetto della normativa regionale, nazionale o comunitaria vigente.

11. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web regionale: www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere chiesti alla Regione del Veneto – Direzione Ambiente – U.O. Tutela dell'Atmosfera - scrivendo all' indirizzo di posta elettronica: atmosfera@regione.veneto.it

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2004 N. 1996

Ai sensi della legge n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento nella persona del Direttore della Direzione Ambiente.